



Circolare per il Cliente

Egr.
Cienti
Loro sedi

Nuoro, 01 marzo 2018

IN BREVE

- Al 16 marzo la tassa di vidimazione 2018 dei libri sociali
- In scadenza la Certificazione degli utili e proventi equiparati (Cupe)
- Chiarimenti a seguito dello scarto del Modello F24 con compensazione: nuovo versamento con ravvedimento operoso
- Registro delle società e associazioni sportive dilettantistiche: occorre riscrivere al CONI perché è cambiato il software

APPROFONDIMENTI

- La tassa di vidimazione 2018 dei libri sociali

PRINCIPALI SCADENZE

IN BREVE

TASSA VIDIMAZIONI

Al 16 marzo la tassa di vidimazione 2018 dei libri sociali

Entro il 16 marzo di ciascun anno:

- le società di capitali,
- le società consortili,
- le aziende speciali degli enti locali (e i consorzi costituiti fra gli stessi),
- gli enti commerciali,

devono provvedere al versamento della tassa di concessione governativa relativa alla vidimazione dei libri sociali.

La misura della tassa, anche per il 2018, sarà di:

- **309,87 euro** per la generalità delle società;
- **516,46 euro** per le società con capitale sociale al 1° gennaio 2018 superiore a 516.456,90 euro.

Vedi l'Approfondimento

DICHIARAZIONI

In scadenza la Certificazione degli utili e proventi equiparati (Cupe)

La Certificazione degli utili e dei proventi equiparati (Cupe) deve essere rilasciata entro il 31 marzo (per il 2018 la scadenza è fissata al **3 aprile**, ossia al primo giorno lavorativo successivo a sabato 31 marzo e alle festività pasquali che cadono l'1 e 2 aprile) ai soggetti residenti nel territorio dello Stato percettori di utili derivanti dalla partecipazione a soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (Ires), residenti e non residenti, corrisposti nell'anno di imposta precedente.

La Cupe **viene rilasciata** da società ed enti emittenti, come ad esempio trust, società di capitali, ecc., casse incaricate del pagamento degli utili o di altri proventi equiparati, intermediari aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli Spa, rappresentanti fiscali in Italia degli intermediari non residenti aderenti al sistema Monte Titoli Spa e degli intermediari non residenti che aderiscono a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti sempre al sistema Monte Titoli Spa, società fiduciarie, con esclusivo riferimento agli effettivi proprietari delle azioni o titoli ad esse intestate, sulle quali siano riscossi utili o altri proventi equiparati, imprese di investimento e agenti di cambio ed ogni altro sostituto d'imposta che interviene nella riscossione di utili o proventi equiparati derivanti da azioni o titoli.

La certificazione deve essere, inoltre, rilasciata per i proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni, contratti di associazione in partecipazione (partecipazione agli utili in cambio di capitale e/o lavoro), contratti di cointeressenza (si intende per contratto di cointeressenza propria apporto di capitale e/o lavoro con partecipazione agli utili ma non alle perdite; per contratto di cointeressenza impropria si intende, invece, la partecipazioni agli utili e alle perdite senza apporto di lavoro o capitale).

La certificazione **non va rilasciata**, invece, in relazione agli utili e agli altri proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

VERSAMENTI

Chiarimenti a seguito dello scarto del Modello F24 con compensazione: nuovo versamento con ravvedimento operoso

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) ha introdotto, con l'art. 1, comma 990, una novità per il pagamento del modello F24, disponendo maggiori controlli sul grado di "affidabilità" del credito utilizzato.

Dal 1° gennaio 2018, infatti, in presenza di pagamento di deleghe contenenti importi a credito, l'Agenzia Entrate ha 30 giorni di tempo per verificare i profili di rischio del contribuente e l'esistenza o meno di tale credito, con possibilità di respingere la compensazione.

L'Agenzia ha chiarito che, nel caso in cui un modello F24 contenente compensazioni venga respinto, **il contribuente deve necessariamente presentare un'altra delega di pagamento, applicando il ravvedimento operoso, conteggiando sanzioni ed interessi** in base al ritardo con cui andrà ad effettuare il nuovo versamento.

AGEVOLAZIONI, ADEMPIMENTI

Registro delle società e associazioni sportive dilettantistiche: occorre riscrivere al CONI perché è cambiato il software

A seguito dell'introduzione del nuovo applicativo, a partire dal 1° gennaio 2018 tutte le utenze attualmente attive non sono più valide e, pertanto, il legale rappresentante di ogni singola associazione/società sportiva, deve provvedere ad accreditarsi alla nuova piattaforma CONI, per poter accedere alla propria scheda e usufruire degli ulteriori servizi messi a disposizione dal registro.

Sarà sufficiente collegarsi all'indirizzo <https://rssid.coni.it/> e, seguendo le istruzioni, chiedere una nuova utenza (username e password).

Il nuovo login consentirà l'accesso alla sezione riservata del Registro per verificare le informazioni esistenti, stampare il certificato di iscrizione nonché utilizzare le altre funzioni opzionali che saranno rese disponibili per le asd/ssd.

Si ricorda che l'adempimento è necessario per poter usufruire delle agevolazioni fiscali riservate al settore.

APPROFONDIMENTI

TASSA VIDIMAZIONI

La tassa di vidimazione 2018 dei libri sociali

Entro il 16 marzo di ciascun anno:

- le società di capitali,
- le società consortili,
- le aziende speciali degli enti locali (e i consorzi costituiti fra gli stessi),
- gli enti commerciali,

devono provvedere al versamento della tassa di concessione governativa relativa alla vidimazione dei libri sociali.

Sono escluse dal pagamento della tassa di concessione governativa (ma soggette ad imposta di bollo in misura doppia da applicare sulle pagine del libro giornale e del libro degli inventari):

- le società di persone,
- le società cooperative,
- le società di mutua assicurazione,
- gli enti non commerciali,
- le società di capitali sportive dilettantistiche.

La tassa è determinata forfettariamente in base al capitale sociale e a prescindere dal numero dei libri sociali tenuti e dalle relative pagine. La misura della tassa anche per il 2018 sarà di:

- **309,87 euro** per la generalità delle società;

- **516,46 euro** per le società con capitale sociale all'1° gennaio 2018 superiore a 516.456,90 euro.

Il modello di versamento della tassa di concessione governativa dovrà essere esibito alla Camera di Commercio (o agli altri soggetti abilitati alla vidimazione) in occasione di ogni richiesta di vidimazione dei libri sociali successiva al termine di versamento del 16 marzo 2018.

Le società neocostituite devono versare la tassa di concessione governativa con bollettino postale. I versamenti per le annualità successive devono essere effettuati esclusivamente mediante **modello F24 (codice tributo 7085 - Tassa annuale vidimazione libri sociali)**.

L'omesso versamento della tassa annuale è punito con la **sanzione amministrativa corrispondente dal 100 al 200% della tassa medesima e, in ogni caso, non inferiore a 103 euro**.

PRINCIPALI SCADENZE

Data scadenza	Ambito	Attività	Soggetti obbligati	Modalità
Mercoledì 7 marzo 2018	Certificazioni	Termine per l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate della CU 2018 (anno 2017) ordinaria.	Sostituti d'imposta	Telematica
Venerdì 16 marzo 2018	IVA	Termine ordinario per il pagamento dell'IVA relativa alla Dichiarazione annuale relativa al periodo di imposta 2017.	Soggetti Iva esercenti attività d'impresa, arte o professioni	Modello F24
Venerdì 16 marzo 2018	Tassa Vidimazioni	Termine per il versamento della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali.	Società di capitali	Modello F24
Martedì 3 aprile 2018	Certificazioni	Termine per la consegna ai percettori delle certificazioni relative agli utili corrisposti nel 2017.	Soggetti che corrispondono dividendi	
Martedì 3 aprile 2018	Certificazioni	Termine per la consegna ai percettori delle certificazioni CU 2018.	Sostituti d'imposta	